

CONTRATTO D'APPALTO SOTTO SOGLIA SERVIZI

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

PROVINCIA DI BRINDISI

SCHEMA DI CONTRATTO¹

CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA DEL COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO CIG _____

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Repertorio n. _____

L'anno duemila _____, addì _____ (in lettere _____)
del mese di _____, nella sede del Comune di _____,
con sede in _____, Via _____, n. _____,
avanti a me, _____, Segretario Generale dell'Ente,
sono personalmente comparsi i signori:

- Dott. _____, nato a _____
il ____/____/_____, Funzionario Responsabile della Ripartizione
_____ del Comune di _____,
il quale dichiara di agire nel presente atto, ai sensi
dell'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in nome e per conto del Comune stesso, appresso
denominato semplicemente "Comune" (codice fiscale _____),
in forza di Decreto di conferimento di funzioni dirigenziali n. _____ del _____;
- Sig. _____, nato a _____
il ____/____/_____, in qualità di Legale Rappresentante/[Facoltativo] Procuratore Speciale, giusta
procura Rep. n. _____ datata _____, del Notaio _____
di _____, allegata al presente contratto All. "A" per formarne parte integrante
e sostanziale, della "_____", di seguito denominata
semplicemente "Impresa", con sede in _____ (_____),
Via _____ n. _____, C.F. _____,
iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, come
da visura del ____/____/_____.

Detti comparenti, della cui identità personale io sono certo, rinunciano, di comune accordo e col mio
consenso, all'assistenza di testimoni e mi chiedono di rogare il seguente atto pubblico:

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ____/____/20____ veniva approvato l'avvio ai sensi
dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificata con Legge n. 108/2021, della
procedura d'appalto del servizio di mensa scolastica tramite avviso pubblico di indagine di mercato rivolto
a tutti gli operatori economici interessati, con contestuale richiesta di offerta aperta al mercato, da
esperirsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

¹ Impaginazione sulle 25 righe (ex uso bollo) per la firma da convertirsi in formato PDF non modificabile formando un
unico plico con i relativi allegati.



così come espressamente richiamato dall'art. 95 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per gli affidamenti disposti ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice, il tutto per la durata di 65 giorni di servizio effettivo, oltre eventuale proroga alle condizioni ivi previste;

- che con la citata determinazione venivano altresì approvati tutti gli atti di gara;
- che, con determinazione dirigenziale n. _____ del ____/____/20____, a seguito dell'espletamento della suddetta procedura e come da verbali conservati in atti, l'appalto in argomento è stato assegnato all'impresa " _____ " per l'importo contrattuale di € _____ (in lettere _____) di cui € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al _____%, corrispondente all'importo di € _____ per ciascun pasto, oltre IVA al _____%;
- che con la determinazione sopracitata è stato assunto il relativo impegno di spesa;
- che il Comune di _____, con nota prot. n. _____ del ____/____/20____, ha provveduto a richiedere ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., tramite il sistema SICEANT, l'informativa/liberatoria provvisoria antimafia a carico dell'Impresa aggiudicataria, **oppure che la ditta aggiudicataria risulta iscritta nella white list della Prefettura di _____** e che in data _____ è stato emesso il relativo nulla osta;
- che con determinazione dirigenziale n. _____ del ____/____/20____, a seguito delle eseguite verifiche sul possesso dei restanti requisiti per la partecipazione alla procedura d'appalto previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse formano parte integrante del contratto.

Art. 1

Oggetto del contratto

Il Comune di _____, come sopra rappresentato, affida alla _____ l'appalto per il servizio di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e primaria, per il periodo dal ____/____/20____ al ____/____/20____, corrispondenti a giorni 65 (sessantacinque) di effettivo servizio, per l'importo contrattuale di € _____ (in lettere _____) di cui € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA, corrispondenti al ribasso percentuale del _____% offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione del servizio di mensa scolastica del Comune di San Pietro Vernotico e dovrà essere prestato nei termini e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, cui si fa espresso rinvio.

Art. 2

Consenso e documenti che integrano il contratto

Il Sig. _____, nella sua qualità di Legale rappresentante della _____, accetta l'assegnazione del servizio appaltato, così come indicato al precedente art. 1) e si impegna ad eseguirlo nell'osservanza piena, assoluta ed inscindibile di tutte le disposizioni di cui al presente contratto, di quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, documento che viene allegato sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale. L'Impresa si impegna altresì all'osservanza del DUVRI redatto dal Comune e del Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Impresa stessa, documenti che, depositati agli atti dell'Ufficio del RUP, s'intendono facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati.

Art. 3

Corrispettivo

Così come previsto all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, il presente contratto è stipulato a corpo con corrispettivo convenuto fisso ed invariabile. l'importo complessivo per il periodo oggetto della presente contrattazione ammonta ad € _____, oltre IVA.

I pagamenti avverranno secondo le modalità previste all'art. 14 del Capitolato Speciale.

Art. 4

Obblighi a carico dell'appaltatore

L'impresa si obbliga a rispettare tutte le disposizioni previste dal Capitolato ed in particolare gli articoli 9 e 10 in materia di personale nonché quanto previsto agli artt. 6 "Modalità di gestione del servizio" e 8 "Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore", riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto e che qui



espressamente si richiamano.

Art. 5

Subappalto

Si dà atto che l'Impresa ha dichiarato, in sede di presentazione dell'offerta, l'intenzione di subappaltare, nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del [D.Lgs. 50/2016](#) e s.m.i., parte del servizio di _____ ed eventuali attività di _____, per una quota massima del _____% dell'importo contrattuale, **oppure non ha dichiarato l'intenzione di procedere a sub appalto.**

Art. 6

Assicurazioni e garanzie

A garanzia degli esatti e puntuali adempimenti degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Impresa ha prodotto cauzione definitiva tramite polizza fideiussoria n. _____, emessa da _____, agenzia _____, in data _____, per l'importo di € _____ (in lettere _____).

(eventuale) Viene dato atto che l'Impresa, in possesso dei requisiti richiesti, si è avvalsa del beneficio di cui all'art. 93 comma 7 del [D.Lgs. 50/2016](#) e s.m.i. e che pertanto la citata cauzione è stata prestata in misura ridotta del 50%.

In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 15 del Capitolato Speciale, l'Impresa ha prodotto polizza assicurativa n. _____ emessa dalla _____, Agenzia _____, in data _____, a copertura della Responsabilità civile aziendale per danni cagionati a terzi con periodo di copertura dal _____ al _____ riportante i seguenti massimali:

– R.C.T. € _____ unico per evento e per anno assicurativo;

– R.C.O. € _____ per sinistro – € _____ per persona, per evento e per anno assicurativo.

(se ricorre il caso) Il Contraente si impegna, allo scadere dei periodi di copertura, a produrre al Responsabile del Procedimento del Comune le quietanze relative al pagamento dei premi per i periodi successivi, fino al termine del presente contratto di appalto.

Art. 7

Penali e risoluzione del contratto

Le penalità per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali trovano disciplina all'art. 16 del Capitolato.

La risoluzione del contratto è disciplinata al medesimo art. 16 sopraindicato Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 8

Controversie

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal presente contratto di appalto spetta al giudice del luogo dove il contratto stesso è stato stipulato, secondo l'articolo 20 del codice di procedura civile, con espressa esclusione del ricorso ad arbitrati.

Art. 9

Domicilio

A tutti gli effetti di legge, l'Impresa elegge domicilio presso la sede legale dichiarata.

Art. 10

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa assume per intero, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136\2010 e s.m.i. e Legge 17 dicembre 2010 n. 217. La medesima conviene che nel caso si eseguano delle transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, contravvenendo a quanto disposto dalle citate norme, il contratto si intenderà risolto di diritto con la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. **(eventuale)** L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Brindisi della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/**subcontraente**) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Si dà atto che il Codice Identificativo Gara risulta essere _____.



Art. 11

Tutela dei dipendenti dell'appaltatore

L'impresa si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. In caso di inadempienza contributiva il Comune effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Impresa per l'esecuzione del servizio, nei modi, termini e misura di cui all'articolo 30 comma 5) del [D.Lgs. 50/2016](#). Ai sensi del citato articolo sarà in ogni caso operata, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'impresa è obbligata, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove si svolge il servizio. La stessa dichiara di essere perfettamente informata sulle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che detta norme per la sicurezza, prevenzione e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e s'impegna ad attenersi operando nel pieno rispetto di tale normativa, dichiarando nel contempo di manlevare il Comune da ogni responsabilità e pretesa che gli possa derivare dall'inosservanza, da parte dell'Impresa stessa e dei suoi dipendenti, della normativa in materia.

L'impresa ha comunicato in sede di offerta che gli oneri aziendali relativi alla sicurezza, ammontano ad € _____.

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, il rappresentante dell'impresa, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara di essere in regola con l'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001, l'impresa, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di San Pietro Vernotico, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 12

Informativa per la tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 [Regolamento UE n. 2016/679](#) (GDPR) il contraente viene informato che il Comune tratterà i dati personali contenuti nel presente contratto esclusivamente per assolvere gli obblighi di legge.

Analogamente, il contraente dichiara di essere ottemperante rispetto a tutti gli obblighi derivanti dal (GDPR) in ordine al trattamento dei dati forniti dalla stazione appaltante per lo svolgimento del servizio oggetto per presente contratto. A tal fine comunica il seguente nominativo ed i riferimenti del proprio DPO (Data Protection Officer): _____ e del proprio Responsabile del trattamento dati: _____, i cui obblighi sono meglio indicati in allegato al presente contratto.

Art. 13

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto e nei documenti citati all'art. 2, le parti fanno rinvio alle disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., alle norme ancora in vigore del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e al codice civile.

Art. 14

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente, atto comprese le spese di pubblicazione ed esito del bando di gara i diritti di segreteria e le imposte di registro e di bollo, si convengono a carico dell'impresa.

L'imposta di bollo viene assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico per l'importo di € _____,00 relativamente al contratto e per l'importo di € _____,00 relativamente agli allegati.

(eventuale) Si dà atto che l'allegato "A", procura speciale, è stato assoggettato ad imposta di bollo sin dall'origine.

Art. 15

Benefici fiscali

Le parti richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ex art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di prestazioni soggette all'I.V.A..



Tutti gli allegati a questo atto sono da intendersi parte integrante e sostanziale di esso e le parti dichiarano di averne già preso visione e conoscerne il contenuto e perciò dispensano me Segretario Generale dal darne lettura.

Richiesto io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto che, redatto da persona di mia fiducia su strumenti informatici non modificabili, consta di n. xx pagine a video ed è stato da me letto ai comparenti che lo hanno approvato e dichiarato conforme alla loro volontà.-----

Il presente atto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del [D.Lgs. n. 50/2016](#), viene stipulato in modalità elettronica e sottoscritto dai comparenti e da me Ufficiale Rogante con firma digitale, previo mio accertamento della validità dei certificati elettronici utilizzati.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'UFFICIALE ROGANTE

Allegati:

Allegato "A" - Capitolato speciale d'appalto.

Allegato "B" - Accordo sul trattamento dati.

Allegato "C" - Standard sociali minimi.



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

PROVINCIA DI BRINDISI

ALLEGATO AL CONTRATTO D'APPALTO - ACCORDO SUL TRATTAMENTO DATI

PARTI

Il presente Accordo è concluso tra le parti: Comune di _____, in qualità di Titolare, da ora in avanti anche "Titolare del trattamento dati" e la Ditta _____ in qualità di "Responsabile del trattamento dati" da ora in avanti anche Responsabile.

PREMESSA

Tramite il presente Accordo le parti intendono regolare il proprio rapporto in relazione alle attività di trattamento di dati personali con particolare attenzione alla protezione dei dati.

Gli allegati formano parte integrante del presente Accordo sulla Trattamento dei Dati.

1. Definizioni

1. La terminologia dell'Accordo sul Trattamento dei Dati si rifà a quanto definito dal Regolamento UE 679/2016, per quanto non definito dal regolamento si forniscono le seguenti definizioni:

- a) «Regolamento»: [REGOLAMENTO \(UE\) 2016/679](#) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- b) «Titolare o Titolare del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- c) «Responsabile o Responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- d) «Sub-responsabile o Sub-responsabile del Trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto di un Responsabile o Sub-responsabile;
- e) «Accordo»: il presente Accordo sul Trattamento dei Dati;

2. Obblighi del Responsabile

2.1. Principi generali da osservare

1. Il Responsabile si impegna a trattare i dati in ottemperanza ai principi sanciti:

- a) dall'ordinamento nazionale ed europeo in materia di protezione dei dati;
- b) dall'articolo 5 del Regolamento.

2.2. Obblighi generali del Responsabile

1. Il Responsabile è in possesso di competenze, formazione, capacità ed affidabilità idonee a mettere in atto misure tecniche e organizzative affinché i trattamenti svolti sotto la sua responsabilità soddisfino i requisiti della normativa di settore, con particolare attenzione alla tutela dei diritti e libertà dell'interessato.

2. Il Responsabile utilizza i dati personali oggetto del trattamento solo per le finalità indicate nell'Allegato A "Attività di trattamento", in nessun caso potrà utilizzare i dati per fini propri.

3. Il Responsabile tratta i dati d'accordo con le istruzioni impartite dal Titolare.

2.3. Rendicontazione, audit e collaborazione

1. Se il Responsabile del trattamento ritiene che alcune delle istruzioni violino una qualsiasi disposizione di legge comunitaria o nazionale lo comunica al Titolare senza ingiustificato ritardo.

2. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

2.4. Tenuta del registro delle attività di trattamento

1. Il Responsabile si impegna a redigere per iscritto un registro delle attività di trattamento effettuate per conto del Titolare, che contenga almeno le seguenti informazioni:

- a) nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della Protezione dei Dati;
- b) categorie delle attività di trattamento effettuate per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale corredata dalla documentazione che legittima tale trasferimento;
- d) una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate;

2.5. Comunicazione a terzi

1. Il Responsabile non comunica i dati a terzi a meno che non sia espressamente autorizzato a farlo dal Titolare.

2. Il Responsabile può trasmettere dati ad altri Responsabili per conto dello stesso Titolare, in conformità con le istruzioni da questo fornite. In questo caso, il Titolare identificherà, in anticipo e per iscritto, il soggetto a cui vanno comunicati i dati, i dati da comunicare e le misure di sicurezza da applicare alla comunicazione.

3. Se il Responsabile intende trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto dell'Accordo verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, si impegna ad informare il Titolare prima di procedere al trasferimento, fornendo indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento.

2.6. Ricorso ad altri Responsabili e Sub-responsabili

1. Il Responsabile è autorizzato a nominare altro Responsabile previa comunicazione scritta al Titolare salvo suo diritto di opposizione.

2.7. Requisiti minimi da imporre ad altri Responsabili e Sub-responsabili

1. Qualora il Responsabile nomini altro Responsabile del trattamento su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti mediante atto scritto, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto.

2. Qualora il Responsabile nomini altro Responsabile del trattamento e quest'ultimo ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile.

2.8. Riservatezza dei dati trattati

1. Il Responsabile si impegna a mantenere la segretezza e riservatezza riguardo a dati e informazioni personali e non ai quali abbia avuto accesso in virtù del presente incarico anche dopo il termine del presente incarico.

2. Il Responsabile garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

2.9. Soggetti autorizzati al trattamento

1. Il Responsabile si impegna a:

- a) individuare tra i propri collaboratori, quelli che compiono operazioni di trattamento dati personali, autorizzandoli al trattamento;
- b) recepire le istruzioni impartite da Titolari e Responsabili, comunicandole ai soggetti autorizzati al trattamento;
- c) adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e dell'integrità dei dati;

- d) stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro dei soggetti autorizzati al trattamento, avendo cura di adottare preventivamente misure organizzative adeguate al rischio per diritti e libertà delle persone fisiche.

2.10. Diritti dell'interessato

1. Il Responsabile assiste il Titolare adottando misure tecniche e organizzative adeguate atte a dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati di cui al capo III del Regolamento tra le altre:

- a) Diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione;
- b) Diritto alla limitazione del trattamento;
- c) Diritto alla portabilità dei dati;
- d) Diritto di opposizione ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche;

2.11. Violazione dei dati personali

1. In caso di violazione, fuga o perdita di dati personali, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione.

2. Nell'informare il Titolare, il Responsabile comunica le seguenti informazioni:

- a) descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati coinvolti, nonché le categorie e il numero approssimativo di dati personali oggetto della violazione;
- b) comunicare il nome e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere ulteriori informazioni;
- c) descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi sui diritti e libertà delle persone fisiche;
- d) descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

2.12. Valutazione d'impatto

1. Se si rende necessaria una Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, in merito alle attività di trattamento oggetto del presente Accordo, il Responsabile assiste il Titolare nella redazione della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

2.13. Consultazione preventiva

1. Se si rende necessaria la Consultazione preventiva dell'autorità di controllo, in merito alle attività di trattamento oggetto del presente accordo, il Responsabile assiste il Titolare fornendogli tutte le informazioni necessarie per la redazione della Consultazione preventiva.

2.14. Responsabile della Protezione dei Dati

1. Quando necessario sulla base delle norme nazionali ed europee, il Responsabile designa un Responsabile della Protezione dei Dati.

2.15. Misure di sicurezza

1. Tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, ma anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

2. Il Responsabile deve implementare misure che garantiscano:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi in uso ai fini dello svolgimento delle attività di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico;
- c) la verifica e valutazione periodica dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative.

2.16. Termine del rapporto

1. Al termine della prestazione dei servizi che comportano l'attività di trattamento, il Responsabile dovrà eliminare i dati trattati dalla propria infrastruttura informatica ed archivi cartacei, fornendo al Titolare idonea dichiarazione scritta dell'avvenuta distruzione dei dati.

3. Obblighi del Titolare

1. Il Titolare fornisce istruzioni precise al Responsabile sulle modalità di trattamento dei dati, sulle categorie di dati e sulla finalità per le quali vengono trattati.

2. Il Titolare garantisce che i dati siano stati raccolti in maniera lecita, per finalità determinate, e che i dati siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per il perseguimento delle finalità per cui sono raccolti.

4. Responsabilità

1. Se il Responsabile del trattamento viola una delle disposizioni dell'Accordo determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato Titolare delle attività di trattamento per le quali ha determinato in autonomia finalità e mezzi del trattamento.

2. Il Responsabile risponde per il danno causato dal trattamento in solido con il Titolare, il quale si potrà rifare sul Responsabile nel caso questo o un Sub-responsabile non abbia adempiuto gli obblighi del presente atto o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare del trattamento.

5. Attività di trattamento

Denominazione attività di trattamento	Finalità	Categorie dati	Categorie interessati	Periodo di conservazione previsto
Conservazione e consultazione dei dati contenuti nelle domande di iscrizione	Gestione del servizio	Personalità e particolari	Minori e loro famiglie	Corrispondente alla durata del contratto d'appalto

Luogo e data _____

Firma del Titolare

Firma del Responsabile

ALLEGATO 7 - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto.....

in qualità di rappresentante legale di.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";³
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo";⁴
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138;

Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma, ...

Data:..... Timbro

³ Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

⁴ Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989".

"Appalto del servizio di realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura"

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

- 1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;*
- 2. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;*
- 3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;*
- 4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;*
- 5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste al par. ... del presente contratto/capitolato speciale.*